

LEGENDA:

- Confini comunali
- Strade provinciali
- Strade comunali principali
- Torrente Grandone
- Tessuto urbano residenziale
- Tessuto urbano residenziale di espansione
- Servizi
- Tessuto urbano produttivo
- Tessuto urbano produttivo di espansione
- Aree commerciali
- Punto di incidentalità (incrocio SP170 e SP163)
- Area di massimo impatto per lo scenario
- Aree di impatto lungo i percorsi interessati dal flusso di sostanze pericolose (scenario relativo al trasporto di benzina con autobotti)
- Area di sicuro impatto (35 m)
- Area di danno (60 m)
- Area di attenzione (70 m)
- Cancelli regolazione afflusso/deflusso
- Vie di fuga
- Aree di attesa di riferimento per lo scenario
- Sede UCL
- Strutture critiche
- Strutture strategiche
- Strutture ricettive
- Aree di attesa
- Aree di ricovero

TITOLO ELABORATO:

Scenario incidente stradale con rilascio di sostanze pericolose

COMMITTENTE:

Comune di Medolago (BG)



PROGETTISTA:

Ing. Iliaria Bresciani

SCENARIO 2

Rischio incidente

Descrizione sintetica dell'evento atteso

Lo scenario analizza il rischio connesso al transito di sostanze pericolose lungo le strade provinciali del Comune. La sorgente di rischio è in costante movimento lungo la rete stradale, perciò il risultato della schematizzazione è l'involuppo di tutte le aree di impatto lungo i possibili percorsi utilizzati dal vettore considerato.

Le aree di impatto individuate sul territorio comunale si riferiscono allo scenario relativo al trasporto di sostanze infiammabili lungo le strade provinciali di attraversamento al centro abitato. Considerando la mappatura dei flussi delle sostanze pericolose della Lombardia, si è scelto come scenario di rischio quello legato al trasporto di benzina con autobotti.

Le aree di impatto in corrispondenza dei centri abitati interessano edifici residenziali, industriali e commerciali.

Lo scenario analizza, inoltre, nel dettaglio, il caso di incidente con coinvolgimento di autobotte che trasporta benzina all'incrocio tra le strade provinciali SP170 e 163.

L'incidente coinvolge l'autobotte e gli eventuali veicoli che transitano nei pressi dell'incrocio. L'evento provoca alcuni feriti gravi oltre che la chiusura delle arterie stradali.

Non sono coinvolte direttamente né strutture strategiche o critiche né aree di emergenza. Il numero di persone da evacuare coinvolte direttamente nell'incidente corrisponde a quello delle persone che occupano i veicoli coinvolti e varia in funzione dell'ora e del tipo di mezzi.

L'autobotte trasporta benzina, perciò le aree di danno si riferiscono al rilascio diffuso in superficie della benzina trasportata ($Q=10l/s$) con tipologie dipendenti dall'orografia del terreno; le zone coinvolte sono quindi indicative. Nel caso analizzato, in cui l'incidente si verifica in corrispondenza dell'incrocio, possono essere compresi nelle aree di danno alcuni edifici residenziali e commerciali situati in corrispondenza del luogo dell'incidente.

Recapiti telefonici UCL:

Sindaco
Luisa Fontana
Tel. 035/4948810 - Cell. 339/2285003

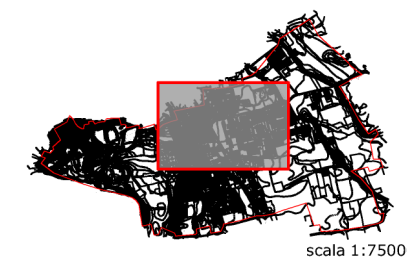
Tecnico comunale
Arch. Bono Cristian - Tel. 035/4948210

Comandante polizia locale
Comandante Giovanni Paris
Tel. 035/0771077 - Cell.371/1633760

Rappresentante forze dell'ordine
Maresciallo Paolillo (Comune di Calusco)
Tel. 035/791017112 - Cell. 331/3619749

Responsabile Volontariato
Tiziano Casaretti
Tel.035/436226 - Cell. 335/6686902

ROC - Referente Operativo Comunale
Francesco Giordano
Tel. 035/4948810 - Cell. 347/4243605



scala 1:75000



Sede Legale
Via Valtellina 6
20159 Milano
tel. 0266823404
fax 0248002752
Mail
info@weproject.it

Sede Operativa
Via Rieti 4
25125 Brescia
tel. 0308374509
fax 0308374511
Partita Iva
07077100969

www.weproject.it

SCALA: 1:15000

TAVOLA N.:

4b

DATA:

Dicembre 2017

A NORMA DI LEGGE QUESTO DOCUMENTO E' DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI **WE PROJECT s.r.l.** NESSUNA SUA PARTE POTRA' ESSERE UTILIZZATA, RIPRODOTTA O CEDUTA A TERZI SENZA ESPLICITA AUTORIZZAZIONE

PROCEDURE DI EMERGENZA					
FASE DI ALLARME - Attività dell'unità di crisi locale					
SINDACO	REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TECNICO COMUNALE	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	RESPONSABILE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	COMANDANTE DEI CARABINIERI
Attiva le procedure per l'avviso della popolazione	Informa la popolazione mediante i mezzi di comunicazione previsti				
Attiva la struttura comunale di protezione civile	Coordina le attività preventive sul territorio	Dirige le attività preventive; dispone i mezzi e i materiali sul territorio, ove richiesto; allerta le ditte di pronto intervento	Coordina il controllo della viabilità	Supporta il Tecnico Comunale ed il Comandante della Polizia Municipale	Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio
		Provvede alla messa in sicurezza delle strutture comunali		Collabora con il Tecnico Comunale	
Attiva le aree di emergenza	Dirige le operazioni di attivazione delle aree di emergenza	Provvede alla fornitura dei materiali necessari alle aree di emergenza		Coordina i volontari nelle attività presso le aree di emergenza	
Dispone l'evacuazione preventiva degli edifici a maggior rischio	Coordina le operazioni di evacuazione delle aree a maggior rischio		Dirige le operazioni di evacuazione delle aree a maggior rischio	Supporta la popolazione evacuata e la accompagna nelle aree di emergenza	Collabora nelle operazioni di evacuazione
		Provvede alla fornitura del materiale per l'assistenza della popolazione (cibo, bevande)	Mantiene l'ordine pubblico nelle aree di emergenza	Assiste la popolazione ammassata nelle aree di emergenza	Mantiene l'ordine pubblico nelle aree di emergenza
Mantiene i rapporti con gli Enti superiori	Supporta il Sindaco nella gestione delle comunicazioni				
Mantiene i contatti con i mezzi di comunicazione	Supporta il Sindaco nella gestione delle comunicazioni				
Al verificarsi di un evento attiva le procedure di emergenza					
In caso di revoca dell'allarme informa i membri del COC	Richiama gli uomini dislocati sul territorio		Coordina il controllo della viabilità		Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio
Dispone il rientro della popolazione evacuata	Coordina il rientro della popolazione	Verifica lo stato delle strutture comunali e revoca l'allerta delle ditte di pronto intervento	Mantiene l'ordine pubblico	Assiste la popolazione	Mantiene i contatti con gli Enti superiori
PROCEDURE DI EMERGENZA					
FASE DI EMERGENZA - Attività dell'unità di crisi locale					
SINDACO	REFERENTE OPERATIVO COMUNALE	TECNICO COMUNALE	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	REFERENTE VOLONTARIATO	RAPPRESENTANTE FORZE DELL'ORDINE
Dispone le operazioni di soccorso alle aree colpite e la chiusura dei cancelli sulla viabilità	Affianca il Sindaco e coordina le attività di soccorso	Verifica l'entità dei danni ad edifici e infrastrutture; verifica l'efficienza delle strutture pubbliche e delle reti di servizio	Coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di soccorso	Si pone a disposizione del Sindaco per coordinare gli uomini impiegati nelle operazioni di soccorso	Mantiene l'ordine pubblico
Dispone l'attivazione delle aree di emergenza (se l'evento non è preceduto dalla fase di allarme)	Coordina le attività nelle aree di emergenza	Provvede alla fornitura dei materiali necessari alle aree di emergenza		Dirige gli uomini impiegati nell'allestimento delle aree di emergenza	
Dispone l'evacuazione della popolazione dalle aree a rischio			Avvisa la popolazione da evacuare e verifica l'avvenuto sgombero	Censisce ed assiste la popolazione evacuata	Mantiene l'ordine pubblico
	Raccoglie le informazioni sul resto del territorio comunale e valuta eventuali situazioni a rischio, informandone il Sindaco	Verifica le segnalazioni ed eventualmente attiva le ditte di pronto intervento; dispone gli interventi di emergenza	Coordina la gestione della viabilità	Supporta il Tecnico Comunale ed il Comandante della Polizia Municipale	Mantiene l'ordine pubblico
Informa gli Enti superiori	Supporta il Sindaco nella gestione delle comunicazioni				
Informa la popolazione (in mancanza del Responsabile per la Comunicazione)	Supporta il Sindaco nella gestione delle comunicazioni				
Richiede lo stato di emergenza alla Prefettura e alla Regione					
Se viene attivato il COM, coordina le operazioni con la Sala Operativa presso la Comunità Montana					